

## Gruppo di lavoro

### “Le Pubbliche Amministrazioni dopo il Trattato di Lisbona”

#### Documento preparatorio per la riunione del 20 settembre 2010

Sono elencati di seguito alcuni temi su cui, alla luce dei precedenti documenti e della discussione avuta nella prima riunione del luglio scorso, appare utile approfondire i nostri lavori. I temi sono divisi in tre sezioni: a) temi connessi al diritto dell’UE; b) temi connessi al diritto degli Stati membri, con particolare riferimento, come ovvio, all’Italia; c) temi connessi alle varie iniziative in corso per la cooperazione amministrativa. La divisione è puramente organizzativa, dato che l’assunto principale del dopo Lisbona è l’amministrazione europea integrata.

Altri temi potranno emergere in occasione della prossima riunione, od anche nel corso della ricerca; implicando comunque una selezione finale. Per ognuno dei temi così individuati si dovrebbe avere una o più disponibilità dei partecipanti al gruppo di lavoro.

Prima sezione: tematiche del diritto dell’UE

- I nuovi principi sull’amministrazione dell’UE (art. 298 TFUE) ed il loro impatto sull’amministrazione degli Stati membri
- La questione amministrativa come “questione di interesse comune” (art. 197 TFUE)
- La “cittadinanza amministrativa” nella Carta dei diritti fondamentali ed alla luce dell’esperienza del Mediatore europeo (cfr. ultimo Rapporto)
- La “cooperazione amministrativa” nell’art. 4 TUE e negli artt. 6 e 197 TFUE: novità o consolidamento dell’acquis?

- Le forme di cooperazione amministrativa di settore nel diritto previgente al Trattato di Lisbona ed in questo
- Interessi finanziari e politiche di bilancio tra UE e Stati membri: implicazioni amministrative
- La nuova competenza di "supporto/sostegno" dell'UE: che rimane dell'autonomia procedurale ed organizzativa degli Stati membri
- Il nuovo carattere orizzontale (rapporti tra Stati membri) del principio di leale cooperazione (art. 4 TUE)
- Verso una disciplina europea del procedimento amministrativo ?

Seconda sezione: tematiche dell'integrazione o degli Stati membri

- Il Metodo Aperto di Coordinamento applicato alla questione amministrativa
- Le implicazioni del nuovo principio di "effettività dell'attuazione amministrativa" (anche alla luce dell'esperienza del principio di "effettività della tutela")
- La nuova forma di coesione "territoriale". Conseguenze per regioni ed enti locali
- L'assetto nazionale di governo delle politiche dell'UE: luci e ombre della disciplina vigente e della sua effettività
- Tensioni tra vincoli finanziari dell'UE (Patto di stabilità ecc.) e politiche di sviluppo
- Le politiche di formazione dei pubblici dipendenti ed il riassetto del modello organizzativo di formazione (Scuola SPA, ecc.). Cfr. anche Sezione terza
- Nuove forme di tutela nei confronti dell'amministrazione integrata (es. il progetto "EU Pilot Network")
- I limiti delle garanzie nei procedimenti delle Autorità indipendenti ed il ruolo dell'UE

Terza sezione: Le iniziative per la cooperazione amministrativa

- Il Programma a medio termine per la cooperazione nelle amministrazioni pubbliche
- Le iniziative EUPAN (es. Rapporto 2010: "Evaluation of Public Administrations' Added Value to the Lisbon Strategy Goals) e il loro impatto sui sistemi amministrativi nazionali
- Le iniziative "Maastricht per le pubbliche amministrazioni"
- Il coordinamento delle Autorità nazionali per la concorrenza: modello per altri settori?
- Eurostat e il coordinamento delle statistiche ufficiali degli Stati membri

7.9.2010

Mario P. Chiti